

Motori Programmi e ambizioni del centauro: "Sarò il più giovane del gruppo" Petrucci: "Sì alla Kawasaki"

Il ternano ha scelto: "Nel 2010 correrò in **Civ** con la Superbike"

TERNI - Danilo Petrucci ha scelto il team Pedercini. Il talento ternano del motociclismo italiano, dopo un 2009 ricco di soddisfazioni e qualche dura lezione imparata, si prepara per un 2010 ancora più impegnativo. Dopo aver vinto il titolo europeo junior nella 1000 Superstock, l'italiano under 23 nella stessa categoria, ottenendo anche il secondo posto nell'assoluto, ed esser risultato il pilota ad aver conquistato il maggior numero di vittorie nell'europeo 600 Superstock, ha dovuto affrontare il difficile momento delle scelte. Petrucci ha sfogliato una margherita ricca di petali (cioè offerte) allettanti. La Yamaha, marca per la quale Petrucci ha corso e trionfato nelle ultime stagioni, ha ridimensionato fortemente i propri programmi sportivi, lasciando in piedi unicamente l'impegno nella Motogp.

Yamaha addio Petrucci, seguito dalla Yamaha, ha pertanto dovuto abbandonare la casa alla quale è comunque rimasto profondamente legato, dovendo cercare altrove quelle garanzie tecniche indispensabili per lottare ai massimi livelli. "Dopo mesi e mesi posso dire di aver preso una decisione - afferma entusiasta e sollevato il diciannovenne talento del nostro motociclismo - Dopo essere stato molto vicino all'Aprilia, a causa delle contingenze economi-

che del costruttore italiano e del team Guandalini, non si è fatto più niente, con grande rammarico mio e di Pierfrancesco Chili che aveva promosso l'idea. Sfumata l'ipotesi Moto2 di settembre, dove avevo raggiunto un accordo, seppur verbale con Gresini, ho dovuto scegliere tra le molte, fortunatamente, proposte che avevo nella Stock 1000."

Offerte Petrucci passa in rassegna le numerose offerte arrivate sul tavolo del suo staff. "Il primo è stato Lucio Pedercini, che in giugno aveva già un progetto chiaro per il 2010, quindi sia il team Trasimeno, per il quale ho corso la scorsa stagione nell'europeo Superstock 600 che il team Piellemoto, per il quale ho corso nella 1000 Superstock nel **Civ** e nell'europeo, mi hanno offerto di rimanere con loro, offrendomi, nel caso del team Piellemoto una Ducati per il 2010. Ho ricevuto interessanti offerte anche dal team Supersonic con la Honda, lo Stop&Go di Cruciani, dalla Xerox Ducati ora passata alla Bmw, il team Lorini ed il team BE1 Triumph per la Supersport mondiale. Tra queste ho dovuto selezionare quelle che mi sembravano più interessanti dal punto di vista della crescita personale e sportiva, intendendo impegnarmi in due campionati, proprio come ho fatto nel

2009, perché penso che più si stia in moto e più sia facile raggiungere rapidamente la giusta velocità."

Sfida doppia Due gli obiettivi che Petrucci si è prefissato per la prossima stagione agonistica. "Ai team ho posto come unica richiesta quella di correre nel Mondiale 1000 Superstock e nel **Civ**", precisa il centauro umbro - A questo punto solamente il team Pedercini e Lorini mi hanno offerto questa opportunità. I fratelli Lorini sono due persone eccezionali, che intendo ringraziare per la stima che hanno mostrato nei miei confronti e la disponibilità che hanno manifestato. Non credevo che nel mondo delle corse esistessero ancora persone come loro. Il team Lorini mi avrebbe offerto il Mondiale Stock 1000 ed anche il **Civ** nella stessa categoria. Sarebbe stato un discreto impegno con la stessa moto con cui mi sarei affiatato moltissimo."

Kawasaki sì "Per il team Pedercini Kawasaki valgono le stesse parole - aggiunge Petrucci - un ambiente familiare dove regna la sincerità e la passione, solo che Lucio ha guardato avanti, e per il **Civ** mi ha offerto una Superbike del Mondiale, quella destinata a Roger Lee Hayden, fratello di Nicky, campione del Mondo 2006 della Motogp, ed una Superstock 1000 per la Coppa del Mondo.

C'è il supporto della Kawasaki Italia, ed il team è lo stesso del Mondiale Superbike. Ho fatto questa scelta perché sento che nella Superstock posso giocarmela con i migliori, anche se non sarà facile, e so che se ripeterò l'inizio del 2009, magari con più costanza, saranno molti gli avversari a preoccuparsi. Certo sarò al debutto, contro piloti che sono anche al quinto anno di esperienza, ma avrò il giusto supporto dal team e dalla mia testa, avendo fatto tesoro degli errori commessi nella scorsa stagione. Per quanto riguarda il **Civ** ho scelto la Superbike perché è una moto incredibile, con telemetria, gomme slick, elettronica, controlli di trazione che non ho mai provato."

Traguardi Petrucci non vede l'ora di cominciare. "Il mio obiettivo - dice - sarà quello di imparare, ma la voglia di vincere già dalla prima gara è tanta. Sarò il più giovane nella Superbike, ma questo non mi spaventa, anzi, mi sento gratificato dal fatto che la Federazione mi abbia cercato per convincermi a partecipare in quanto pilota Maglia Azzurra. Ringrazio perciò sin d'ora i miei sponsor, la mia famiglia, il team Pedercini, il Motoclub Racing Terni e la Federazione, augurandomi di ripagare tutta la fiducia che ripongono in me con risultati all'altezza delle loro aspettative."

Mauro Testi



Al debutto Nel 2010 Danilo Petrucci correrà per la Kawasaki del team Pedercini

